



PIETRELLI
porte

F.Ili Pietrelli srl
Via XXI strada, 18
61031 Bellocchi di Fano(PU)
T.0721854495 F.0721854954
info@pietrelliporte.it

PIETRELLI
porte

MODALITA' ED AVVERTENZE D'USO

Le porte antincendio devono essere installate secondo le istruzioni contenute nel manuale di installazione e deve essere prevista la manutenzione come da scheda allegata. Nel caso di mancato rispetto delle seguenti istruzioni la F.Ili Pietrelli s.r.l. declina ogni responsabilità in merito.

La porta tagliafuoco deve essere sempre dotata di dispositivo di autochiusura privo di fermo meccanico. Non deve essere impedita in alcun modo la chiusura della porta con mezzi meccanici quali zeppe, spessori o altri oggetti. La porta può essere mantenuta aperta esclusivamente con elettromagneti collegati con l'impianto di rilevazione antincendio che ne comanda lo sgancio in caso di allarme.

MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO

Trasportare la merce con cautela e con dei mezzi adeguati. Non esporre la merce ai raggi solari o a qualsiasi altro agente atmosferico. Conservare il materiale in luoghi idonei e asciutti. La ns. azienda declina ogni responsabilità in caso di danno di qualsiasi natura derivante dallo stoccaggio del materiale in ambienti non adatti (umidità) e per tempi prolungati. Eventuali difetti sono da reclamare subito e devono essere annotati sulla copia della bolla da restituire al trasportatore.

CARATTERISTICHE

Le porte prodotte dalla F.Ili Pietrelli srl son rispondenti alle norme UNI EN per le caratteristiche dimensionali, resistenza alle sollecitazioni meccaniche e alle variazioni climatiche.

Classe di tolleranza 1 secondo UNI EN 1530:2000

RESPONSABILITA'

Con la sua firma il posatore si assume la responsabilità del perfetto funzionamento dell'elemento. Egli dichiara di avere trovato la merce senza difetti e di avere eseguito la posa in ogni dettaglio secondo le istruzioni. Eventuali difetti, che potrebbero compromettere la resistenza al fuoco, sono da reclamare direttamente per iscritto al produttore. Secondo D.M. del 21/06/04 l'utilizzatore è tenuto a mantenere in efficienza ogni porta mediante controlli periodici da parte di personale qualificato.

**IL CONTROLLO PERIODICO &
REVISIONE DEVE AVERE FREQUENZA
ALMENO SEMESTRALE.**

**US
O
&
M
AN
UT
EN
ZI
O
NE**
(porte REI/EI)

INTRODUZIONE

tutte le porte tagliafuoco, quali elementi di sicurezza passiva, necessitano di una manutenzione preventiva che mantenga inalterate le caratteristiche del prodotto e ne garantisca l'efficacia in caso di incendio. La manutenzione deve essere effettuata periodicamente ed è strettamente correlato al tipo di utilizzo della porta ed al numero di cicli di apertura/chiusura (**IL CONTROLLO PERIODICO E LA REVISIONE DEVE AVERE FREQUENZA ALMENO SEMESTRALE**). In base alla nostra esperienza, la frequenza delle manutenzioni può essere suddivisa in tre livelli, come indicato nella tabella sottostante. In talune circostanze l'utilizzo delle porte può essere particolare: in questi casi il tipo di manutenzione sarà determinato dal nostro servizio tecnico.

UTILIZZO	NUMERO CICLI APERTURA/CHIUSURA AL GIORNO	REVISIONI ANNUALI
BASSO	FINO A 30	DUE
MEDIO	TRA 30 E 100	TRE
ELEVATO	OLTRE 100	QUATTRO

INFORMAZIONE IMPORTANTE Il legno e gli altri materiali che costituiscono la porta tagliafuoco temono l'umidità. Non consentire che, prima dell'installazione, il prodotto venga lasciato in ambienti all'aperto e/o esposto agli agenti esterni (pioggia, umidità, ecc.). Evitare che, durante l'uso, il prodotto venga a contatto con l'acqua (porre particolare attenzione durante la pulizia dei pavimenti).

MANUTENZIONI La porta in legno è un prodotto di alta qualità, per conservarne le caratteristiche è necessario seguire quanto segue:

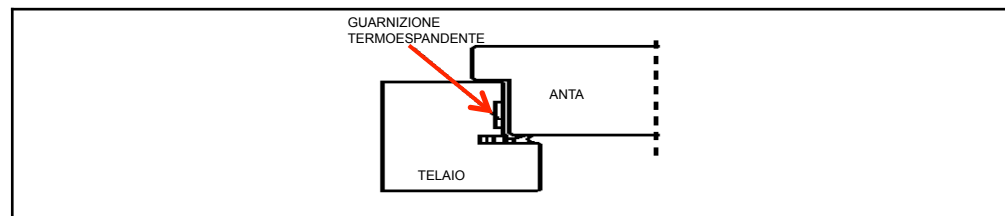
Consigli per la pulizia Superfici verniciate: utilizzare un panno morbido umido con una soluzione di acqua e sapone. Non utilizzare mai panni ruvidi con prodotti a base di solventi chimici. Non utilizzare mai alcool. Superfici grezze: Utilizzare esclusivamente un panno morbido e umido.

Serratura Pulire con un panno morbido e asciutto; non usare prodotti abrasivi o a base di solventi. Lubrificare le parti in movimento della serratura con spray siliconici; non utilizzare olii o grassi. Controllare il buon Funzionamento dello scrocco verificando in particolare che lo stesso entri totalmente nell'apposito vano ricavato sul telaio. Nel caso di smontaggio o di sostituzione dello serratura, non rimuovere la scatola di protezione in fibrosilicato.

Maniglia Verificare l'integrità della maniglia, che deve consentire un buon recupero dello scrocco ed il suo conseguente ritorno in posizione di chiusura.

Cerniere Pulire con un panno morbido asciutto, non usare prodotti abrasivi o a base di solventi. Regolare e lubrificare al fine di ottenere una chiusura dolce in funzione del tipo di apertura necessaria all'uso (90° o 180°). La regolazione si effettua con brugola da 4 mm. Ed è possibile effettuarla sui 3 assi cartesiani N.B.lubrificazione utilizzare lubrificanti a bassa fluidità.

Guarnizione termoespandente. Verificare integrità e accoppiamento al telaio. Qualora fosse assente o deteriorata, provvedere alla immediata sostituzione. La guarnizione termoespandente ha una vita media di circa 10 anni; è necessario quindi sostituirlo in tempo utile e comunque tempestivamente nei casi di danneggiamento.



Gioco telaio/anta. Verificare che il gioco tra il telaio e l'anta sia costante e preciso. Rimuovere eventuali elementi che impediscano a perfetta chiusura

Integrità dell'anta e del telaio. Controllare che l'anta e i telaio siano integri e che non siano stati deformati da uso improprio o per azione di agenti esterni come acqua, umidità, ecc. Controllare che sia garantito il perfetto accoppiamento tra telaio ed anta.

Serrature antipanico e cilindri per hotel I cilindri prevedono a corredo 3 tipologie di chiave: chiave KD (numerata), differente in ogni stanza, riservata al cliente apre o serratura purché questa non sia chiuso con o mandato de catenaccio dall'interno, in questo caso la chiave cliente non apre. Chiave marcata MK chiave passepartout riservato a personale di servizio, questo chiave apre tutte e stanze o gruppi di stanze purché queste non siano occupate e chiuse con la mandata dall'interno in rispetto della privacy del cliente. Chiave marcata DMK in possesso del solo direttore/proprietario dell' hotel. Tale chiave passepartout è l'unica chiave che consente l'apertura delle stanze anche se chiuse dall'interno (situazioni di emergenza del clinte o necessità di chiusura delle stanze con la mandata dall'esterno). Questa chiave è quella che in caso di necessità apre sempre la porta sboccando antieffrazione/scrocco e catenaccio.

Il CLIENTE in entrata nella stanza utilizzo a chiave KD, entrato dà la mandata catenaccio agendo sul pomolo del cilindro. Se più persone dello stesso nucleo familiare occupano a stanza e chi è dentro chiude i catenaccio utilizzando il pomolo, dall'esterno gli atri occupanti pur in possesso de a chiave KD non possono entrare. In uscita dalla stanza il cliente deve aprire la porta agendo sulla maniglia interna, che sbocca automaticamente tutta a serratura (non è necessario sbloccare con a rotazione i pomolo anche se è stata inserita a mandata). Uscendo si deve esclusivamente chiudere a porta, ma non si deve mai utilizzare la chiave per tentare di inserire a mandata (operazione non prevista nei cilindri per serrature antipanico), a chiusura della stanza è sempre garantita da dispositivo antieffrazione che bocca o scrocco come se fosse un catenaccio tutte le volte che la porta viene chiusa. Il DIRETTORE in caso di emergenza con la propria chiave DMK, è in grado sempre di aprire e sbloccare qualunque porta anche se chiusa dall'interno dal cliente. In caso di necessità, dall'esterno il direttore, con tale chiave può inserire la mandata a chiusura ulteriore della stanza a garanzia di essere poi l'unico a poter riaprire tale stanza (la chiusura standard lo ricordiamo è effettuata automaticamente dal dispositivo antieffrazione quando la porta viene chiusa).

Incontri elettrici forniti e montati sul telaio possono essere alimentati sia da corrente alternata che da corrente continua. Il collegamento elettrico deve essere effettuato sempre ed esclusivamente da personale qualificato che cura i circuiti elettrici o i controlli degli accessi elettrificati dell'esercizio. L'incontro elettrico funziona correttamente a norma i temperature ambiente, in un range massimo compreso tra 15°C e + 40°C. la pulizia del dispositivo deve essere effettuata periodicamente solo con panni morbidi ed asciutti, non lubrificare ne bagnare. Riscontrati malfunzionamenti o inceppamenti se ne consiglia l'immediata sostituzione (sufficiente sostituire solo il frutto interno) contattare il ns. ufficio tecnico.

Manutenzione degli accessori Per gli accessori di no- stra Fornitura la manutenzione è la seguente:

Chiodiporta. Regolare la velocità. Verificare che non ci siano perdite d'olio (attenersi scrupolosamente ai relativi libretti di uso e manutenzione allegati a tali accessori).

Accessori non forniti da noi non possono essere considerati come facenti parte de a porta e quindi sono soggetti a manutenzione distinta (come indicato da produttore). Anche di essi devono essere lubrificate e parti mobili o incernierate.